

Atletica: Padova premia Maurizio Checcucci

Il 1° agosto scorso Maurizio Checcucci conquistava la **medaglia d'argento agli europei di Barcellona**, demolendo il record italiano della staffetta 4x100 che resisteva dal 1983. In occasione del 24° meeting internazionale di atletica leggera disputato a Padova il 3 settembre, il comune ha voluto premiare l'**atleta delle Fiamme oro** con una targa ricordo, in onore della sua lunga carriera agonistica culminata proprio con l'argento continentale. **Emozionato e soddisfatto**, il campione del Gruppo sportivo della Polizia di Stato ha commentato la premiazione: "È stata una grande emozione dato che il sindaco ha voluto premiarmi per i risultati ottenuti nella stagione; l'emozione più grande però l'avevo già vissuta a Barcellona con la vittoria della medaglia agli europei con il nuovo record italiano. Era da Sidney 2000 che inseguivo il sogno di una medaglia "pesante"; ci ho creduto sempre e 10 anni dopo ce l'ho fatta. La soddisfazione è immensa". **Storico il record della 4x100** abbattuto dopo 27 anni, da oggi si parlerà della staffetta di Donati, Collio, Di Gregorio e Checcucci: "Abbiamo lavorato duramente e ci abbiamo creduto. Un'emozione incredibile. Tilli-Simionato-Pavoni-Mennea era diventata una filastrocca che si ripeteva da anni, loro sembravano inattaccabili e imprevedibili". **Una dedica speciale** da parte di Maurizio per questo riconoscimento: "Dedico la mia vittoria a tutti i miei amici e alle mie due grandi famiglie: mia moglie Federica con mia figlia Viola e le Fiamme Oro, che da 16 anni mi incoraggiano e cercano di mettermi a disposizione tutto quello che mi serve. Sono entrato in Polizia che ero un ragazzino, mi ritrovo ora sono sposato e padre di una splendida bambina; l'essere un poliziotto mi ha responsabilizzato molto e mi ha aiutato a crescere. E poi se non fossi stato nelle Fiamme Oro forse non avrei mai potuto raggiungere questo grande traguardo". Nonostante i suoi 36 anni, il velocista cremisi ha ancora **obiettivi per il futuro**: "Sono un atleta maturo con una grandissima passione per il mio sport. A 36 anni non posso pormi degli obiettivi troppo a lungo termine. Mi alleno giorno per giorno con passione e vivo alla giornata. Certo però che l'olimpiade è il sogno di ogni atleta e **Londra 2012** non è poi così lontana".

10/09/2010